

INTEGRAZIONE E ISTRUZIONE Ieri la lectio magistralis del sottosegretario Doria **Summer school, tra i banchi della scuola italiana ci sono 187 Nazioni**

Il sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi Doria ha inaugurato ieri mattina la scuola di formazione dedicata alla seconde generazioni, promossa dalla Fondazione Nilde Iotti in collaborazione con la Provincia, il Comune di Reggio e la Regione Emilia Romagna.

«Nella scuola italiana sono rappresentate 187 Nazioni, che significa una moltitudine di linguaggi, riti e ritmi di vita. Sono 711 mila gli studenti di origine straniera e il 42,1 per cento di loro è nato in Italia». Sono alcuni dei dati richiamati dal sottosegretario all'inizio della sua lectio magistralis, primo appuntamento della summer school "Generazioni 2 - Le ragazze e i ragazzi di origine straniera: dinamiche sociali ed energie per lo sviluppo". Nel corso del



A sinistra e sotto gli studenti e le autorità alla lectio magistralis del sottosegretario Doria per la "Summer school"



suo intervento, il sottosegretario ha parlato dell'importanza «della lingua italiana, come lingua veicolare. Occorre però anche una lingua globale perché consente a tutti di fare un uguale e comune passo avanti. Per questo sono apprezzabili sperimentazioni in scuole dove alcune materie vengono insegnate in inglese».

La giornata inaugurale si è svolta nel centro internazionale Loris Malaguzzi. Della summer school fanno parte 40 ragazze e ragazzi tra i 18 e i 35 anni (sia italiani, sia di origine straniera). Al termine della formazione i 40 giovani avranno il compito di redigere un documento propositivo che verrà presentato pubblicamente sabato 29, dalle ore 9.30 nell'aula magna dell'Università di Modena e Reggio (via Allegri).

